



REGIONE DEL VENETO  
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10  
"VENETO ORIENTALE"

Sede Direzionale:

Piazza De Gasperi, n.5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

Data, 02 dicembre 2010

Prot. n. **0077057**

*Allegati: nota Regione Veneto prot. n. 627074 class. E.740.20.10 del 30.11.2010*

OGGETTO: **vaccinazione antirabbica nei cani**; nota Regione Veneto prot. n. 627074 class. E.740.20.10 del 30.11.2010, acquisita al prot. AULSS 10 con il n. 0076461 del 30.11.2010.

Spett.li Sig.ri Sindaci dei Comuni  
dell'AULSS 10 "Veneto Orientale"  
Loro Sedi

e p.c.  
Spettli Dirigente dell'Ufficio Caccia  
della Provincia di Venezia  
Dott. Angelo Brugnerotto  
Corso del Popolo 146/D  
30172 Mestre (Ve)  
tel 041 2501168  
fax 041 2501195  
email caccia.pesca@provincia.venezias.it

Dott.ssa Patrizia Benini  
Direttore Sanitario  
dell'AULSS 10 "Veneto Orientale"

Dott. Luigi Nicolardi  
Direttore del Dipartimento di Prevenzione  
dell'AULSS 10 "Veneto Orientale"

Personale dei Servizi Veterinari  
dell'AULSS 10 "Veneto Orientale"

Medici Veterinari Liberi Professionisti  
del territorio dell'AULSS 10 "Veneto  
Orientale"

UO Comunicazione  
dell'AULSS 10 "Veneto Orientale"

Dott. Pierpaolo Pianozza  
UOS Promozione e Sviluppo delle Attività  
Sanitarie, Libera Professione e C.U.P.  
dell'AULSS 10 "Veneto Orientale"

Dott.ssa Elide Giacomini

Dipartimento di Prevenzione

**Unità Operative** dei **Servizi Veterinari**

via Trento, 19 - 30027 San Donà di Piave

via Zappetti, 23 - 30026 Portogruaro

Coordinatore dott. Denis Marchesan

Referente istruttoria dott. Denis Marchesan

Z:\CARTELLA UFFICIO\Area A\Malattie infettive\rabbia\gestione emergenza rabbia ulss 10 2009-

2010\piano operativo\note sindaci &\11 nota rabbia ulss 10 02.12.2010.doc

Pagina 1 di 3

e-mail: [servet@ulss10.veneto.it](mailto:servet@ulss10.veneto.it)

San Donà di Piave

Tel. 0421 228151

Tel. 0421 228152

Fax 0421 228153

Portogruaro

Tel. 0421396800

Fax 0421396801

URP dell'AULSS 10 "Veneto Orientale"

Referenti Randagismo e Tutela Animali  
d'affezione dei Comuni del territorio  
dell'AULSS 10 "Veneto Orientale"

ADA-Associazione Diritti Animali Jesolo

ADAS-Associazione Diritti Animali  
Sandonatese-San Dona' di Piave

Associazione Zoofila Caorle

Loro Sedi

Si porta alla attenzione delle SS. LL. la nota in oggetto indicata concernente il chiarimento in merito alla campagna di vaccinazione antirabbica dei cani:

- a. il territorio della ULSS 10 è ancora attualmente inserito fra le Zone a Rischio Contagio Rabbia (Allegato B dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 251/2009) e secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale 26.11.2009 al suo articolo 1, i cani, i gatti e i furetti al seguito di persone dirette anche temporaneamente nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Belluno e di altri territori della Regione Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano a rischio contagio, devono essere sottoposti a vaccinazione antirabbica almeno ventuno giorni prima e da non oltre 11 mesi ovvero secondo le istruzioni del produttore del vaccino utilizzato;
- b. nei territori a rischio rabbia vige per i proprietari dei cani l'obbligo di vaccinazione, a partire dal terzo mese di età; i medesimi proprietari sono tenuti quindi a far vaccinare, o rivaccinare in caso di scadenza dell'intervento vaccinale dell'anno precedente, i propri animali presso Veterinari Libero Professionisti
- c. esiste ancora l'obbligo di vaccinazione antirabbica precontagio per gli animali domestici sensibili destinati al pascolo compreso quello vagante (bovini, ovicaprini, equini destinati alla macellazione), anche in tale caso da eseguirsi almeno 21 giorni prima della partenza (tale disposizione si applica anche per gli animali provenienti da altre regioni o province autonome);
- d. dal 01.04.2010 non sono più applicabili le tariffe calmierate di cui al DGR n. 3895 del 15.12.2009 ed i costi delle operazioni vaccinali sono totalmente a carico dei proprietari;
- e. dal 01.04.2010 le operazioni vaccinali sui cani di proprietà vengono effettuate solo dai Veterinari Libero Professionisti;
- f. ai possessori di cani che non adempiono alla vaccinazione e relativi richiami obbligatori, la normativa prevede sanzioni particolarmente pesanti che vanno da un minimo di Euro 1.550,00= ad un massimo di Euro 9.300,00= pagabile in via breve con Euro 3.098,00= per ogni singolo cane non vaccinato.

Per dovere di informazione rammento ancora che dal 2008 al 24 novembre 2010 sono stati diagnosticati 285 casi di rabbia in animali, di cui 214 in Veneto, 58 in Friuli Venezia Giulia, 8 nella Provincia autonoma di Trento e 5 nella Provincia autonoma di Bolzano.

Si riportano altresì all'attenzione le seguenti ulteriori informazioni:

1. si consiglia la vaccinazione antirabbica precontagio dei gatti, furetti e altri animali da compagnia di proprietà sensibili alla rabbia, attualmente eseguibile dai soli Veterinari Libero Professionisti alle tariffe definite dai medesimi (esiste infatti l'obbligo di vaccinazione antirabbica precontagio dei gatti solo se rilevata positività per rabbia in tali animali, con provvedimento ordinatorio sindacale e conseguente applicazione delle tariffe previste dal DGR 3895 del 15.12.2009);
2. si continua la vigilanza sulle colonie feline (nuclei censiti di gatti che vivono in stato di libertà) e le attività di sensibilizzazione delle persone che se ne occupano nel segnalare ai Servizi Veterinari soggetti felini con comportamento anomalo e conferire ai medesimi Servizi Veterinari tali eventuali soggetti felini deceduti, con le dovute cautele e maneggiandoli con i dispositivi di protezione individuale (DPI) quali guanti monouso, per il successivo inoltro presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di San Dona' di Piave;
3. si continua la lotta al randagismo canino, che trova quale primo mezzo di contrasto l'identificazione di tutti i cani mediante microchip ed il conseguente inserimento dei dati in Anagrafe Canina;
4. è fatto divieto di toccare animali, selvatici e domestici, vivi e morti, sospetti di rabbia, salvo che al personale appositamente incaricato e a quello informato.

L'invio all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di San Dona' di Piave degli animali di cui ai punti 2, 4 avverrà solamente mediante personale incaricato e/o informato e con le dovute cautele ovvero utilizzando i dispositivi di protezione individuale (DPI) quali guanti monouso per gli operatori e contenitori per rifiuti speciali per le spoglie degli animali.

Visto quanto sopra si rende quindi necessaria da parte delle SS.LL. una adeguata informazione in merito a tutti i Cittadini residenti nei Comuni dell'AULSS n. 10 utilizzando i siti web istituzionali ed i comunicati stampa, nonché mediante apposita cartellonistica ed opuscoli informativi

Distinti saluti

F.to  
Il Coordinatore dei Servizi Veterinari  
dott. *Denis Marchesan*